

Cosenza Calcio nel caos: la società rompe il silenzio

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Cosenza Calcio, dal derby alla crisi: sconfitte, contestazioni e comunicati ufficiali

Il Cosenza Calcio vive uno dei momenti più difficili della sua stagione. Dalla pesante sconfitta nel derby contro il Catanzaro alla dura contestazione seguita al ko interno con il Pisa, la squadra rossoblù è precipitata in un vortice di risultati negativi, tensioni e polemiche.

Derby Catanzaro-Cosenza: il crollo

Sabato 16 marzo 2025, il Cosenza è uscito umiliato dallo stadio "Ceravolo" con un pesante 4-0 inflitto dal Catanzaro. Il derby calabrese, sempre molto sentito da entrambe le tifoserie, ha visto i giallorossi dominare dal primo all'ultimo minuto. Le reti di lemmello e compagni hanno sancito la superiorità del Catanzaro, lasciando il Cosenza in una crisi tecnica e psicologica profonda.

Cosenza-Pisa: sconfitta e tensioni sugli spalti

Il 29 marzo 2025, allo stadio "San Vito-Gigi Marulla", il Cosenza ha subito un'altra dura sconfitta: 0-3 contro il Pisa. Due espulsioni nel primo tempo hanno compromesso il match, aggravando il clima già teso tra squadra e tifoseria. Al triplice fischio, sono scoppiate contestazioni forti e momenti di tensione sugli spalti.

Il comunicato ufficiale del Cosenza Calcio

Nel pomeriggio di oggi 30 marzo, la società ha diffuso una nota ufficiale per prendere le distanze

dagli episodi accaduti durante la gara contro il Pisa:

«La Società Cosenza Calcio stigmatizza, prendendo le distanze, gli episodi di "guerriglia" avvenuti nel corso della gara Cosenza – Pisa, ritenendo che siano stati travalicati i limiti della civile protesta e delle normative vigenti, nel momento in cui, la deflagrazione insistita di materiale esplosivo, oltre a creare una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone presenti sugli spalti e a bordo campo, ha arrecato disturbo e timore ai minori presenti costretti, in alcuni casi ad abbandonare lo stadio. Inoltre si prende atto con amarezza che, come accertato e segnalato dal sistema di sicurezza, è stato introdotto materiale esplosivo strumentalizzando anche soggetti appartenenti a categorie fragili.»

Un comunicato forte, che segna un punto di rottura tra società e una frangia della tifoseria, e che sottolinea quanto la situazione sia ormai esplosiva anche fuori dal campo.

Classifica e situazione tecnica: ritorno di Alvini

I rossoblù occupano attualmente le ultime posizioni in classifica, con soli 25 punti raccolti in 31 giornate. Il rendimento preoccupante (6 vittorie, 11 pareggi e 14 sconfitte, 25 gol fatti e 44 subiti) mette seriamente a rischio la permanenza in Serie B. In questo scenario, si fa sempre più concreta l'ipotesi di un ritorno di Massimiliano Alvini in panchina, nel tentativo disperato di dare una scossa all'ambiente.

Tifoseria divisa, Curva Nord in protesta

La Curva Nord, cuore pulsante del tifo cosentino, ha annunciato l'adozione di forme di protesta silenziosa, come la rimozione di striscioni e bandiere, per manifestare il proprio dissenso verso la gestione societaria. La contestazione è rivolta in particolare al presidente Eugenio Guarascio, accusato di aver indebolito la squadra e perso il contatto con la realtà del club.

Conclusione

Il Cosenza Calcio si trova a un bivio: salvarsi o sprofondare. Tra un clima infuocato, una tifoseria delusa e un futuro incerto in panchina, i prossimi turni saranno decisivi. La speranza è che la squadra riesca a ritrovare coesione e orgoglio per difendere la categoria e ricucire il rapporto con una piazza appassionata ma oggi profondamente ferita.

Leggi anche

Massimiliano Alvini torna ufficialmente sulla panchina del Cosenza Calcio